

Udine

Popolato fin dall'epoca preistorica, il luogo sul quale sorge oggi la città di Udine fu probabilmente insediamento celtico; divenne abitato in modo più consistente in epoca romana, ma è nel 1223 che Udine diviene città vera e propria, quando il patriarca Bertoldo di Andechs vi fonda il mercato attraverso il quale inizia la rapida ascesa di Udine al titolo di città più importante della regione.

Dal 1420, Udine diviene a far parte della Serenissima Repubblica di Venezia; l'influenza veneziana si fa sentire anche nella vita culturale ed artistica del tempo: la Loggia del Lionello (1448) in stile gotico veneziano, il castello (1517), la Loggia e il Tempietto di S. Giovanni (1533), il palazzo Antonimi realizzato su progetto di Andrea Palladio.

Dopo un breve periodo di dominazione francese, la città nel 1813 passa sotto il dominio austriaco.

Il 26 luglio 1866, con l'arrivo delle truppe italiane, la città viene a far parte dello Stato Italiano e nel 1964 viene costituita la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Da ricordare il terremoto avvenuto in Friuli nel 1976, che provocò danni anche alla città di Udine. Nel 1977, la legge nazionale per la ricostruzione in Friuli sancisce l'istituzione dell'Università del Friuli con sede in Udine: acquisizione questa di primaria importanza sia per l'incidenza sulla vita del territorio che per la nuova dimensione derivata alla città.



Piazza Libertà



Scorcio di piazza San Giacomo, il cuore della città



La Loggia del Lionello



*Il porticato di San Giovanni,
sullo sfondo la torre del campanile del duomo*